

**ROSARIO SAPIENZA**

**I primi passi dell'ARLEM  
[Assemblée Régionale et Locale  
Euro-Méditerranéenne]**

**2010 – 4.3**

**Fogli di lavoro**  
per il Diritto Internazionale



Direzione scientifica: *Rosario Sapienza*

Coordinamento redazionale: *Elisabetta Mottese*

Redazione: *Adriana Di Stefano, Federica Antonietta Gentile, Giuseppe Matarazzo*

Volume chiuso nel mese di marzo 2011

FOGLI DI LAVORO *per il Diritto Internazionale è on line*

<http://www.lex.unict.it/it/crio/fogli-di-lavoro>

ISSN 1973-3585

**Cattedra di Diritto Internazionale**

Via Gallo, 24 - 95124 Catania

E-mail: [risorseinternazionali@lex.unict.it](mailto:risorseinternazionali@lex.unict.it)

Redazione: [foglidilavoro@lex.unict.it](mailto:foglidilavoro@lex.unict.it)

Tel: 095 230857 - Fax 095 230489

Nello scorso mese di gennaio 2011, si è tenuta ad Agadir, in Marocco, la seconda sessione dell'Assemblea Euro-Mediterranea dei rappresentanti Locali e Regionali (ARLEM) istituita nel 2010 dal Comitato delle Regioni dell'Unione europea per riunire i rappresentanti degli enti locali e regionali provenienti dall'Unione Europea e dai suoi partner nel Mediterraneo.

Ne riferisce in questa nota il nostro Direttore, professor Sapienza, attento osservatore della cooperazione interregionale, specialmente nell'area del Mediterraneo.

La redazione



Nello scorso mese di gennaio, si è tenuta ad Agadir, in Marocco, la seconda sessione dell'Assemblea Euro-Mediterranea dei rappresentanti Locali e Regionali (ARLEM) istituita nel 2010 dal Comitato delle Regioni dell'Unione europea per riunire i rappresentanti degli enti locali e regionali provenienti dall'Unione Europea e dai suoi partner nel Mediterraneo.

Già, la dichiarazione di Barcellona del 1995 aveva affermato:

« Les municipalités et les autorités régionales doivent être étroitement associées au fonctionnement du partenariat euro-méditerranéen. Des représentants de villes et de régions seront encouragés à se rencontrer chaque année pour passer en revue les défis communs qu'ils ont à affronter et pour confronter leurs expériences ».

La sua istituzione venne proposta già in occasione della Conferenza dei ministri euro-mediterranei degli Esteri tenutasi a Marsiglia nel novembre 2008, con lo scopo principale di mantenere aperto il dialogo politico e di promuovere la cooperazione interregionale. Venne formalmente istituita a Barcellona il 21 gennaio 2010

L'Assemblea è composta da 80 membri, di cui 40 provenienti dai 15 paesi della sponda sud del Mediterraneo e 40 provenienti dai paesi dell'Unione Europea al fine anche di dare una dimensione territoriale all'Unione per il Mediterraneo (UfM).

L'ARLEM promuove la democrazia a livello locale, la governance multilivello e la cooperazione decentrata tra le tre sponde del Mediterraneo, incoraggia il dialogo Nord-Sud e Sud-Sud tra autorità locali e regionali; promuove lo scambio di buone pratiche, competenze ed esperienze tecniche nelle aree di competenza locale e regionale, nonché la coesione e l'integrazione regionale.

L'Assemblea è presieduta da due co-presidenti: Luc Van den Brande, Presidente del Comitato delle Regioni e Mohamed Boudra, sindaco di Al Hoseima (Marocco). Il board è composto dal Wali di Algeri, Mohamed Kebir Addou, da Ivan Jakovic, governatore dell'Istria (Croazia), da Michel Delebarre, sindaco di Dunkerque (Francia), da Michel Vauzelles, presidente della regione francese

Provence -Alpes-Cote d'Azur, dal sindaco di Uszaka (Ungheria) e dal sindaco di Tafilah (Giordania).

Ad Agadir sono stati adottati tre rapporti. Il primo sulla gestione locale delle acque, redatto da Ramón Luis Valcárcel Siso, Presidente della Regione spagnola della Murcia, il secondo sullo sviluppo urbano, stilato da Khalid Al-Hnifat, sindaco di Tafilah in Giordania e il terzo sulla dimensione territoriale dell'Unione per il Mediterraneo, di Roser Clavell, Ministro degli esteri del Governo regionale della Catalogna.

L'assemblea ha anche approvato il programma di lavoro per il 2011 indicando i relatori sui quattro temi che ha deciso di approfondire: i cambiamenti climatici, con particolare attenzione al problema della desertificazione (relatore Nichi Vendola, Presidente della Regione Puglia), le energie rinnovabili (relatore Michel Lebrun, Membro del Parlamento della Comunità francofona belga), il ruolo delle piccole e medie imprese nel Mediterraneo (relatore Fathallah Oualalou, sindaco di Rabat) e il ruolo dei giovani nella conservazione del patrimonio culturale (relatore Asim Güzelbey, sindaco della città turca di Gaziantep).

I partecipanti si sono dati appuntamento per il mese di gennaio del 2012 a Bari, dove, su invito del presidente Vendola, si terrà la prossima sessione plenaria.